



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA, SIRACUSA E RAGUSA)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in  
modo virtuale mediante annullo della  
marca da bollo n. 01220607312528  
del 27/10/2023

Rif. 26877 del 08/11/2023

Protocollo n. 29455 del 04/12/2023

OPEN FIBER S.P.A.  
Viale Certosa 2 - 20155 Milano  
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Comune di Aci Sant'Antonio  
comune-acisantantonio@legalmail.it

“ “ “ Segretario Generale dell'Autorità di Bacino  
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore di Open Fiber S.P.A. – Lavori nel Comune di Aci Sant'Antonio\*\*\***

- **Lavori:** Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 259/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 8 novembre 2021 n. 207 s.m.i. (ex art. 88 del D. Lgs. 259/2003) recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, Aci Sant'Antonio (CT).
- **Ditta:** Open Fiber S.P.A., Viale Certosa 2 - 20155 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 0239477 del 08/11/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n. 26877 in data 08/11/2023, con la quale la ditta Open Fiber S.p.A. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che il progetto prevede la posa infrastrutture per cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di Aci Sant’Antonio, su aree di competenza demaniale; gli interventi sono riportati qui di seguito come suddivisi nella Relazione Tecnica:

- 1) **Intervento tavola 1:** In prossimità di SP8 II-IV 1° tratto si prevede posa cavo F.O. su cavo Enel Distribuzione aereo esistente, per una lunghezza complessiva di 23,40 mt in attraversamento sul torrente “Lavinaio-Platani”, nei pressi della particella 414 al foglio 1 e della particella 111 foglio 2 del Comune di Aci Sant’Antonio;
- 2) **Interventi tavola 2:** In prossimità dei punti dalle coordinate 37°37'10.42"N - 15°7'5.64"E, e dalle coordinate 37°37'10.79"N – 15°7'3.06"E, si prevede posa cavo F.O. su cavo Enel Distribuzione aereo esistente, per una lunghezza complessiva di 92,68 mt in attraversamento sul torrente “Lavinaio-Platani”;
- 3) **Intervento tavola 3:** In prossimità di via Scalazza Grande si prevede posa di nuova Canala in Vtr o FeZn, per una lunghezza complessiva di 9,89 mt in attraversamento sul torrente “Lavinaio-Platani”, nei pressi della particella 326 al foglio 11 e della particella 1009 al foglio 13, del Comune di Aci Sant’Antonio;
- 4) **Intervento tavola 4:** In prossimità di via Scale Sant’Antonio si prevede infilaggio di cavo F.O. in infrastruttura TIM esistente, per una lunghezza complessiva di 28,57 mt in attraversamento sul torrente “Lavinaio-Platani”, nei pressi delle Particelle 462 e 4645 al foglio 3A del comune di Aci Sant’Antonio.

per tutti e quattro gli interventi non vi è interferenza con aree perimetrate del PAI vigente, come tra l’altro dichiarato nell’istanza e nella Relazione Tecnica.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte

necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che non vi sono interferenze con aree perimetrate a pericolosità elevata (P3), molto elevate (P4) e/o con Siti di Attenzione del PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Lavinaio-Platani*, attraversandolo in quattro punti:

- 1) **Intervento tavola 1:** In prossimità di SP8 II-IV, per una lunghezza complessiva di 23,40 mt, nei pressi della particella 414 al foglio 1 e della particella 111 foglio 2 del Comune di Aci Sant'Antonio;
- 2) **Interventi tavola 2:** In prossimità dei punti dalle coordinate 37°37'10.42"N - 15°7'5.64"E, e dalle coordinate 37°37'10.79"N - 15°7'3.06"E, per una lunghezza complessiva di 92,68 mt;
- 3) **Intervento tavola 3:** In prossimità di via Scalazza Grande si prevede posa di nuova Canala in Vtr o FeZn, per una lunghezza complessiva di 9,89 mt, nei pressi della particella 326 al foglio 11 e della particella 1009 al foglio 13, del Comune di Aci Sant'Antonio;
- 4) **Intervento tavola 4:** In prossimità di via Scale Sant'Antonio, per una lunghezza complessiva di 28,57 mt, nei pressi delle particelle 462 e 4645 al foglio 3A del Comune di Aci Sant'Antonio;

che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 296 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

### RILASCIA

a Open Fiber S.p.A. in oggetto meglio specificato,

- **nulla osta idraulico** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **autorizzazione alla realizzazione degli interventi** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto dell'intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- non dovranno arrecarsi danni all'alveo, alle sponde e/o argini del corso d'acqua e alle proprietà private;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente:

- 1) **Intervento tavola 1:** In prossimità di SP8 II-IV, per una lunghezza complessiva di 23,40 mt, nei pressi della particella 414 al foglio 1 e della particella 111 foglio 2 del Comune di Aci Sant'Antonio
- 2) **Interventi tavola 2:** In prossimità dei punti dalle coordinate 37°37'10.42"N - 15°7'5.64"E, e dalle coordinate 37°37'10.79"N - 15°7'3.06"E, per una lunghezza complessiva di 92,68 mt;
- 3) **Intervento tavola 3:** In prossimità di via Scalazza Grande si prevede posa di nuova Canala in Vtr o FeZn, per una lunghezza complessiva di 9,89 mt, nei pressi della particella 326 al foglio 11 e della particella 1009 al foglio 13, del Comune di Aci Sant'Antonio;
- 4) **Intervento tavola 4:** In prossimità di via Scale Sant'Antonio, per una lunghezza complessiva di 28,57 mt, nei pressi delle particelle 462 e 4645 al foglio 3A del Comune di Aci Sant'Antonio.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di

Bacino.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6  
Carmelo Cali